

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
STRATEGIA Approvvigionamento di beni, servizi e forniture

ATTIVITA'

Programmazione di beni e servizi

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell'articolo unico, contiene un'importante previsione in tema di predisposizione del programma degli acquisti di beni e servizi, che è stata resa obbligatoria dal nuovo Codice degli appalti in relazione ad acquisizioni di importo pari o superiore a 40mila euro.

Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213.

Con Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n.14 in attuazione dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 sono stati approvati i modelli e disciplinate le modalità di redazione del piano a far data dalla programmazione 2019-2020. Per la redazione del piano 2018-2020 si fa riferimento all'art. 216, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplina in via transitoria le modalità per la elaborazione della programmazione dei lavori pubblici e per la programmazione di forniture e servizi.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

n. servizi e forniture

SH

TARGET

AZIONI

Atti amministrativi e contabili connessi alla gestione di tutta l'attività di approvvigionamento di forniture, utenze e servizi per il funzionamento degli uffici dell'Ente, con riferimento a tutte le competenze dello stesso, di tutti i magazzini e centri operativi e delle scuole.

DIPENDENTI COLLEGATI

MELELLA TRISTANO	100,00%
MORETTI SABRINA	100,00%
NOFERINI MARCO	100,00%
PALARCHI ALESSANDRA	100,00%
RICCIARDI GRAZIELLA	100,00%
TONINI NATASCIA	40,00%
TURCHI SIMONETTA	100,00%
VENTURELLI MARIANGELA	100,00%
ZUFFI CLAUDIO	100,00%
BERNARDINI NICOLETTA	100,00%

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
STRATEGIA Razionalizzazione della gestione del patrimonio

ATTIVITA'

Definizione ed attuazione delle alienazioni di beni immobili da effettuare nel triennio

L'art. 58 della Legge 133/2008 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" prevede la redazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari degli enti territoriali da allegare al bilancio preventivo per l'approvazione da parte del Consiglio. La finalità della norma è di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni ed enti locali con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria dell'ente. L'inserimento di un immobile nel Piano delle alienazioni ha gli effetti giuridici di inserire automaticamente lo stesso nel patrimonio disponibile dell'ente e di consentire l'applicazione della procedura di valorizzazione. Il Piano delle alienazioni rappresenta l'elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi ed uffici provinciali, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Nel corso dell'anno 2018 si procederà ad attivare le procedure per l'alienazione degli immobili previsti nella relativa programmazione annuale.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

Definizione entro il primo semestre del nuovo piano su base triennale

SH amministrazione, acquirenti

TARGET SI

N. beni per i quali è avviata la procedura di alienazione/N. beni alienabili

SH amministrazione, acquirenti

TARGET 16/52

AZIONI

Le attività per l'anno 2018 saranno volte non solo alla predisposizione e approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari e alla gestione dell'inventario dei beni mobili e immobili ma alle attività di stima e predisposizione, redazione e attivazione delle procedure ad evidenza pubblica per l'alienazione di tutti i beni immobili trasferiti alla Provincia dall'Agenzia del Demanio con il c.d federalismo demaniale.

DIPENDENTI COLLEGATI

CASCIANI ERIKA	10,00%
CIPRIANI ROMINA	
TONINI NATASCIA	50,00%

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
STRATEGIA Razionalizzazione della gestione del patrimonio

ATTIVITA'

Razionalizzazione e valorizzazione impianti sportivi

Lo sport è un fenomeno sociale di importanza crescente, connesso alla sempre maggiore attenzione posta alla ricerca del benessere psico-fisico e al miglioramento della qualità della vita. La Provincia è proprietaria di una serie di impianti sportivi localizzati presso la Cittadella dello Studente e gli Istituti scolastici di competenza. Tali impianti sono utilizzati prioritariamente per finalità scolastiche, ma possono essere concessi, al di fuori delle necessità didattiche, anche a terzi per lo svolgimento di attività sportive con finalità dirette alla promozione sociale. La concessione in uso temporaneo degli impianti sportivi, ai sensi del vigente regolamento per l'uso e la concessione dei beni immobili, può essere di tre tipi: a) concessione in uso su base oraria a società e associazioni sportive e dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, singole o associate b) concessione in uso ai Comuni nel cui territorio è ubicato l'impianto c) concessione a terzi soggetti della gestione complessiva degli impianti. Con particolare riferimento agli impianti sportivi dell'area della Cittadella dello Studente, l'area esterna ed interna della pista di atletica e quella del tennis e dei campi polivalenti e l'area verde adibita al mini basket sono state affidate in gestione a terzi sulla base di procedure ad evidenza pubblica pubbliche ad associazioni sportive che avranno l'onere di effettuare lavori di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione sugli stessi. La pista di atletica di Follonica (campo Scuola) con apposita convenzione è stata concessa al Comune di Follonica e la piscina sita nel Comune di Massa al Comune stesso. L'affidamento prevede la realizzazione di interventi, lavori di manutenzione straordinaria con la finalità di valorizzare il patrimonio dell'ente, che andranno a scomputi del canone. Sono, invece, oggetto di concessione oraria in orario extra scolastico le palestre all'interno e/o adiacenti gli istituti scolastici superiori. In tale direzione ogni anno viene bandito un avviso pubblico a cui possono partecipare varie associazioni sportive al fine di ottenere disponibilità oraria nelle varie palestre dietro corresponsione di un canone che viene rivisto ogni tre anni.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

Importo lavori ammessi

SH Cittadini, associazioni sportive, scuole

TARGET

N. convenzioni

SH

TARGET

AZIONI

Gli impianti sportivi di proprietà provinciale sono utilizzati prioritariamente per finalità scolastiche, ma possono essere concessi, al di fuori delle necessità didattiche, anche a terzi per lo svolgimento di attività sportive con finalità dirette alla promozione sociale pertanto la gestione degli impianti e

l'amministrazione di utenti e concessionari saranno le attività che verranno poste in essere nell'anno.

DIPENDENTI COLLEGATI

CIPRIANI ROMINA	
TONINI NATASCIA	10,00%
TAMBORRINI LUCIA	100,00%

ATTIVITA'

Definizione e attuazione delle alienazioni delle società partecipate

L'Amministrazione Provinciale, in applicazione del D.lgs. 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal Dlgs. 16 giugno 2017 n. 100 ha approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 26 del 27/09/2017 il "Piano di razionalizzazione straordinario". Da tale piano è emerso quanto segue:

Risultano in attesa di chiusura della fase di liquidazione le seguenti società:

- COSECA srl – in liquidazione
- MATTATOI DI MAREMMA srl – in liquidazione
- GROSSETO SVILUPPO SPA – in liquidazione

Risultano in fase di dismissione le seguenti società:

- FIDI TOSCANA SPA
- SAT SOCIETA' AUTOSTRADA TIRRENICA SPA
- IPPODROMO DEL CASALONE srl

Risultano da mantenere:

- NET-SPRING srl
- COSVIG srl
- CONSORZIO ENERGIA TOSCANA
- SEAM S.P.A.
- GROSSETO FIERE SPA

Risultano da mantenere con azioni di razionalizzazione da parte delle società:

- RAMA SPA
- POLO UNIVERSITARIO scarl

Nel corso dell'anno 2017 il Polo Universitario Grossetano scarl si è trasformato in FONDAZIONE POLO UNIVERSITARIO come previsto dal piano di razionalizzazione.

Nel mese di giugno è stata inviata una nota a tutti i soci di Fidi Toscana Spa per l'esercizio del diritto di prelazione. Qualora nessun socio fosse interessato si procederà mediante manifestazione di interesse per tutte le società in dismissione.

Entro fine 2018 si dovrà procedere con la redazione di un nuovo piano di razionalizzazioni ordinaria e quindi verranno nuovamente esaminate tutte le partecipazioni societarie dell'Ente.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

n. partecipazioni per le quali è deliberata la dismissione/ n. partecipazioni

SH amministrazioni, soc. partecipate, enti pubblici

AZIONI

Ricognizione delle partecipazioni sociali al fine di individuare le società per le quali è opportuno dismettere la partecipazione e attivazione delle procedure per la successiva alienazione delle partecipazioni per le quali è stata individuata la dismissione

DIPENDENTI COLLEGATI

CASCIANI ERIKA	50,00%
CIPRIANI ROMINA	

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
STRATEGIA Razionalizzazione della gestione del patrimonio

ATTIVITA'

Gestione dei beni immobili trasferiti in proprietà alla Provincia a seguito del cd federalismo demaniale

In applicazione dell'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 e s.m.i. che disciplina il trasferimento a titolo non oneroso a comuni, province, città metropolitane e regioni dei beni immobili di cui all'art. 5 comma 1 lett. e) comma 4 del D.lgs. N. 85/2010 sono stati trasferiti alla Provincia numerosi beni immobili che erano di proprietà dell'Agenzia del Demanio.

Per quanto sopra, si è resa necessaria, oltre ad una importante e consistente attività di ricognizione al fine di individuare lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano questi beni, tutta l'attività gestionale relativa ai rapporti con soggetti terzi che detengono a vario titolo (locazione, concessione, affitto di fondo rustico, occupazione) tali beni. L'attività comporta pertanto il rinnovo dei contratti, la stipula di nuovi contratti e tutte le procedure afferenti tra cui, a titolo esemplificativo, la verifica dei pagamenti effettuati.

Con deliberazione C.P. n. 5 del 4.04.2017 sono state approvate le linee guida per la gestione transitoria di tali terreni, in analogia con la precedente gestione da parte dell'Agenzia del Demanio, fino al successivo eventuale adeguamento del Regolamento per la concessione e l'uso degli immobili di cui alla deliberazione C.P. n. 6 del 02.05.2011 e del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare di cui alla deliberazione C.P. n. 58 del 13.12.2006 e/o alla conclusione delle procedure di valorizzazione.

In ogni caso anche per tali beni si procede alla gestione cercando di ridurre le spese e di sovrintendere alle entrate.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

n. atti

SH Amministrazione, acquirenti

TARGET 60

AZIONI

Gestione dei contratti in essere

Attività finalizzate alla vendita dei beni

DIPENDENTI COLLEGATI

CASCIANI ERIKA

40,00%